



Comunicato stampa

Data: 30.05.2023

Prosegue nel Canton Grigioni la formazione delle pattuglie miste tra Svizzera e Italia

Si è concluso con successo nel Canton Grigioni il sesto ciclo di formazione congiunta per gli agenti delle pattuglie miste tra l’Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e la Polizia di Frontiera italiana. L’impiego si inserisce nell’ambito della cooperazione per la lotta alla migrazione illegale nell’area transfrontaliera.

S-chanf - Prosegue la collaborazione tra Svizzera e Italia nell’ambito della cooperazione per la lotta alla migrazione illegale nell’area transfrontaliera. L’Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e i settori della Polizia di Frontiera di Tirano, Ponte Chiasso, Luino e Domodossola hanno portato a termine con successo il sesto ciclo di formazione congiunta per gli agenti delle pattuglie miste italo-svizzere. La formazione si è tenuta il 25 e 26 maggio 2023 e si è sviluppata presso la piazza d’armi di S-chanf, suddivisa in una prima parte teorica ed una seconda parte in cui sono stati approfonditi gli aspetti pratici con simulazioni di situazioni operative. Al termine della formazione è stato consegnato un attestato di partecipazione che abilita gli agenti ad effettuare questa particolare tipologia di servizio che tiene conto dell’Accordo sulla cooperazione di Polizia e Doganale tra il Consiglio Federale Svizzero e il Governo della Repubblica Italiana entrato in vigore il 1° novembre 2016. Durante l’esecuzione del servizio congiunto, gli agenti di uno dei due Paesi che operano sul territorio nazionale dell’altro Paese saranno di ausilio agli agenti di quest’ultimo. Avranno un ruolo di osservazione, assistenza e informazione.

Merci, persone e mezzi di trasporto

Fa parte del mandato dell’Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all’analisi della situazione e dei rischi. Con il programma di trasformazione DaziT in corso, si stanno digitalizzando i processi dell’UDSC e in modo particolare si sta uniformando la formazione nelle tre aree di controllo: merci, persone e mezzi di trasporto. In futuro, l’UDSC sarà ancora più in grado di garantire la sicurezza globale alla frontiera per la popolazione, l’economia e lo Stato.

Per ulteriori informazioni:

Servizio stampa UDSC

Comunicato stampa

Tel. 058 462 67 43, medien@bazg.admin.ch

Allegati:

Foto formazione congiunta